

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 13 maggio 2016

In Aosta, il giorno tredici (13) del mese di maggio dell'anno duemilasedici con inizio alle ore sette e cinquantacinque minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luca BIANCHI

Raimondo DONZEL

Antonio FOSSON

Emily RINI

Renzo TESTOLIN

Si fa menzione che l'Assessore Ego PERRON è assente giustificato alla seduta e che l'Assessore Emily RINI interviene alle ore 8.00, dopo l'approvazione della deliberazione n. 608.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **630** OGGETTO :

APPROVAZIONE DI UNA PARZIALE MODIFICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 489 IN DATA 15 APRILE 2016, CONCERNENTE "APPROVAZIONE DEL PRIMO AVVISO PUBBLICO PREVISTO DALLA DELIBERAZIONE N. 1880 IN DATA 18 DICEMBRE 2015, IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 44 DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 13 (LEGGE EUROPEA REGIONALE 2015), FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DI MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE EDILIZIA E IMPIANTISTICA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE - DESTINAZIONE DI SOMMA A VALERE SUGLI STANZIAMENTI AUTORIZZATI".

LA GIUNTA REGIONALE

vista la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)”;

viste, in particolare, le seguenti disposizioni della stessa l.r. 13/2015:

- l'art. 44, comma 1, che prevede che la Regione conceda mutui per la realizzazione di interventi di trasformazione edilizia ed impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale che comportino un miglioramento dell'efficienza energetica, anche mediante l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- l'art. 44, comma 4, il quale stabilisce che gli interventi devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda e ultimati entro ventiquattro mesi dalla data di concessione del mutuo;

richiamata la propria deliberazione n. 1880 in data 18 dicembre 2015, concernente “Approvazione della costituzione del fondo di rotazione, previsto dall'art. 47 della l.r. 13/2015, per la concessione dei mutui di cui all'art. 46, finalizzati alla realizzazione di interventi che comportino un miglioramento dell'efficienza energetica nel settore dell'edilizia residenziale, e l'approvazione dello schema di convenzione con la Finaosta S.p.A. - Finanziamento attraverso l'utilizzo delle risorse presenti sul fondo di dotazione della gestione speciale di cui all'art. 6 della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7”;

ricordato in particolare l'art. 3 del medesimo schema di convenzione il quale ha previsto la concessione dei mutui mediante l'attivazione di appositi avvisi pubblici, approvati con deliberazione della Giunta regionale, in cui siano specificati - tra le altre - le modalità per la concessione dei mutui stessi e le tipologie degli interventi finanziabili, nonché i termini e le modalità per la presentazione delle istanze di mutuo;

richiamata la propria deliberazione n. 489 in data 15 aprile 2016, concernente “Approvazione del primo avviso pubblico previsto dalla deliberazione n. 1880 in data 18 dicembre 2015, in applicazione dell'articolo 44 della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (legge europea regionale 2015), finalizzato alla concessione di mutui per la realizzazione di interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale - destinazione di somma a valere sugli stanziamenti autorizzati”; che approva il primo avviso pubblico previsto dalla deliberazione n. 1880 in data 18 dicembre 2015 - articolo 3 dell'allegato alla medesima, finalizzato alla concessione di mutui ai “soggetti privati”;

ritenuto opportuno modificare, in relazione all'avviso pubblico di cui sopra, il punto 11.1. dell'allegato alla deliberazione 489/2016, relativo ai “Tempi di realizzazione degli interventi e varianti al progetto”, allo scopo di ovviare ai dubbi interpretativi derivanti dall'esigenza di individuare oggettivamente le date di avvio delle parti di intervento suscettibili di mutuo, in presenza di progetti che soltanto parzialmente riguardano la realizzazione di opere finalizzate all'efficientamento energetico degli edifici;

richiamata la propria deliberazione n. 1964 in data 30 dicembre 2015, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro, Raimondo Donzel;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare la parziale modificazione della deliberazione n. 489 in data 15 aprile 2016, sostituendo il punto 11.1. dell'allegato alla medesima con il seguente:

“11.1. L'avvio dell'intervento deve essere successivo alla presentazione della domanda e documentato dagli eventuali titoli abilitativi, comunque denominati, anche nell'ambito del titolo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale 23 maggio 2011, n. 12, necessari alla realizzazione dell'intervento ed in particolare:

- a) nel caso in cui il titolo abilitativo sia il permesso di costruire, l'avvio è documentato dalla data della Denuncia di inizio dei lavori;
- b) nel caso in cui il titolo abilitativo sia la segnalazione certificata di inizio attività edilizia (SCIA edilizia), l'avvio è documentato dalla data di ricezione della SCIA edilizia da parte dell'ufficio competente;
- c) qualora la tipologia di intervento non necessiti di titolo abilitativo, l'avvio dello stesso deve essere dichiarato da chi esegue i lavori o da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia.

Nel caso in cui la Denuncia di inizio dei lavori o la SCIA edilizia siano già state inoltrate agli uffici competenti antecedentemente alla data di presentazione della domanda, ma a tale data gli interventi - già previsti dal permesso di costruire o dalla SCIA medesima e per i quali si chiede il mutuo - non siano ancora stati avviati, questi ultimi possono essere comunque finanziati esclusivamente se conformi ai requisiti di cui al punto 4. In tale caso:

- alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione - sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia e corredata da apposita documentazione fotografica - che attesti che gli interventi di cui si tratta non sono stati avviati antecedentemente alla presentazione della domanda,
- gli interventi medesimi potranno essere avviati solo decorsi 10 giorni dalla presentazione della domanda, per consentire l'eventuale effettuazione dei sopralluoghi di cui al punto 9.6.”;

2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.